COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

20° ed.

PAESAGGI E OLTRE

teatro e musica d'estate nelle terre dell'Unesco

landscapes and beyond

3 LUGLIO - 27 AGOSTO 2021

CASTAGNOLE DELLE LANZE • COAZZOLO • COSTIGLIOLE D'ASTI • MONTEGROSSO D'ASTI

DIRECZIONE ARTISTICA TEATRO DEGLI ACERBI

COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO | TEATRO DEGLI ACERBI | I PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE ROERO MONFERRATO | Ente Turismo Langhe Monferrato Roero | FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Asti | Fondazione CRT

PAESAGGI E OLTRE 2021
LANDSCAPES AND BEYOND

Teatro e musica d'estate nelle terre dell'UNESCO
XX edizione

promosso dalla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato
realizzato nei Comuni di CASTAGNOLE DELLE LANZE / COAZZOLO / COSTIGLIOLE D'ASTI / MONTEGROSSO D'ASTI

contributo
Regione Piemonte
Fondazione C.R.T.
Fondazione C.R.Asti

collaborazione
Fondazione Piemonte dal Vivo

sponsor
Banca di Asti – Lions Club Costigliole d'Asti

patrocinio e contributo
Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

direzione artistica, organizzativa e tecnica
Teatro degli Acerbi

collaborazione
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero

Il paesaggio si fa teatro. Il teatro diventa paesaggio.

La scorsa estate, nonostante il primo lockdown, ci siamo fatti trovare pronti ed abbiamo realizzato comunque il festival, in piena sicurezza e con partecipazione e apprezzamento del pubblico.
Quest'anno, in occasione del ventennale del nostro apprezzato e storico festival, abbiamo lavorato da inizio anno per aver pronto il programma, verificando i protocolli e le possibilità, ed ora lo attuiamo per offrire lo spettacolo e l'incontro dal vivo, unico e irripetibile con il pubblico, in luoghi patrimonio dell'umanità.
La Comunità Collinare tra Langa e Monferrato e i Comuni investono nella cultura per la ripartenza del nostro territorio.
L'artista Antonio Catalano ha modificato l'immagine di locandina inserendo un arcobaleno sulle nostre colline, palco di artisti e del pubblico e dei turisti, da cui guardare oltre.
A *Castagnole delle Lanze* il belvedere dietro al Municipio farà da terrazza sul paesaggio, ma andremo anche in due nuovi luoghi da scoprire: il casolare del Borgo dei Noccioli e riapriremo per una sera la stazione ferroviaria, dove i binari faranno da palco.
A *Coazzolo* saremo nell'anfiteatro ricavato da un'insenatura naturale nel fianco della collina e torneremo a passeggiare sul sentiero naturalistico tra le vigne e le colline fino alla chiesetta della Madonna del Carmine dipinta dall'artista britannico David Tremlett.
A *Costigliole d'Asti* saremo nel Parco del Castello dei Conti Verasis-Asinari, luogo di cultura riaperto. In altre due serate ammireremo il paesaggio mozzafiato dal piazzale del Santuario della frazione Loreto, a fianco dell'aereo militare del sacrario regionale dell'arma aeronautica, mentre nella notte di Ferragosto saremo alla Chiesa della frazione S. Michele, nel nuovo anfiteatro con vista sulle colline della langa astigiana. Toccheremo inoltre la frazione S. Anna, nella frescura e silenzio del campo sportivo.
A *Montegrosso d'Asti* saremo ai piedi dell'antico Castello che domina la vallata ed il paese sottostante.
Insomma, un teatro *fuori* dai teatri: grandi nomi di rilievo nazionale, compagnie internazionali, prove e narrazioni d'artista, appuntamenti per bambini e famiglie, primizie di spettacoli pensati per ognuno dei ben 15 appuntamenti nel paesaggio in programma tra il 3 luglio e 27 agosto, per attirare anche turisti stranieri.
L'apertura del festival sarà il 3 e 4 luglio, con uno spettacolo in bicicletta realizzato dal Faber Teater e che unirà tutto il territorio della Comunità Collinare Tra Langa e Monferrato: "Il campione e la zanzara", nato per il Centenario di Fausto Coppi e realizzato in assoluta anteprima nell'astigiano.
Sarà possibile per il pubblico assistere pedalando sulla bicicletta, per un breve tratto stradale che collegherà Coazzolo a Castagnole Lanze oppure Costigliole d'Asti e Montegrosso d'Asti, a tappe.
Infine le "pillole di paesaggio" condotte dal direttore del sito Unesco Roberto Cerrato, degustazioni e racconto dei vini del territorio.
Ritorniamo, insieme, a coltivare la bellezza, a rincontrarci dal vivo: siamo certi che vi contageremo ancora una volta con lo stupore e la voglia di attraversare e vivere anche questa estate nello splendido contesto tra Langa e Monferrato.

Carlo Mancuso - Presidente *Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato*
Massimo Barbero e Dario Cirelli - *Teatro degli Acerbi*

PROGRAMMA SINTETICO

Sabato 3 luglio h 18.00 *
da COAZZOLO a CASTAGNOLE DELLE LANZE
IL CAMPIONE E LA ZANZARA
spettacolo epico itinerante di strada per attori e pubblico in bicicletta
Faber Teater

Domenica 4 luglio h 18.00 *
da COSTIGLIOLE D'ASTI a MONTEGROSSO D'ASTI
IL CAMPIONE E LA ZANZARA
spettacolo epico itinerante di strada per attori e pubblico in bicicletta
Faber Teater

Giovedì 8 luglio h 21.30
COSTIGLIOLE D'ASTI / fraz. Loreto
RIVA LUIGI '69 '70
Cagliari ai dì dello scudetto
Cada Die Teatro

Sabato 10 luglio h 21.30 **
MONTEGROSSO D'ASTI
S'È FATTO TARDI MOLTO PRESTO
Il tempo nella poesia, nella scienza e nella canzone
Nidodiragno-CMC / Maria Amelia Monti

Mercoledì 14 luglio h 21.30 **
COAZZOLO
LAUDATO SÌ
Moni Ovadia

Sabato 17 luglio
CASTAGNOLE DELLE LANZE
h 18.00 ***
RAI DI VITA ETTERNA
Incontro su Dante 700
Aldo Pasquero / Patrizia Camatel
h 21.30
L'ORA CHE VOLGE 'L DISÌO
concerto jazz teatrale / Dante 700
Teatro Invito

Domenica 18 luglio h 18.00 ****
COAZZOLO / sentiero
PERBACCO LE MASCHE !
ArteMakìa

Mercoledì 28 luglio h 21.30 **
CASTAGNOLE DELLE LANZE / Il Borgo dei Noccioli
MAGNIFICAT
Lucilla Giagnoni

Giovedì 29 luglio
COSTIGLIOLE D'ASTI / fraz. S. Anna
h 21.30
ELEGÌA DELLE COSE PERDUTE
pillola di danza
compagnia ZEROGRAMMI
h. 21.45
LE STORIE DEL MATTO
Matteo Curatella
appuntamento in collaborazione con Piemonte dal Vivo

Domenica 1 agosto h 21.30
CASTAGNOLE DELLE LANZE / Stazione FS
CI SCUSIAMO PER IL DISAGIO
Gli Omini

Sabato 7 agosto h 21.30 **
COSTIGLIOLE D'ASTI
IL CORSARO NERO
Teatro Pubblico Ligure / David Riondino
appuntamento in collaborazione con Piemonte dal Vivo

Martedì 10 agosto h 21.30
MONTEGROSSO D'ASTI
LEGGENDE
Teatroallosso /Compagnia Omphaloz

Domenica 15 agosto h 21.15
COSTIGLIOLE D'ASTI / frazione San Michele
MARIPOSA
Delirio di un uomo su una sedia di plastica
Magdeleine G / Tommaso Rotella / Patrizia Camatel

Martedì 17 agosto h 18.00 *
MONTEGROSSO D'ASTI
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
Teatro degli Acerbi

Venerdì 27 agosto h 18.00 ***
COSTIGLIOLE D'ASTI
MAX MIX E MEX
Omaggio a Luis Sepúlveda
Assemblea Teatro
appuntamento in collaborazione con Piemonte dal Vivo

Nel programma anche:
• degustazioni di vini del territorio
• "pillole di paesaggio" condotte da paesaggisti dell'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

Biglietti:
€ 10,00
tranne
***** € 13,00
****** € 13,00 / € 5,00 bambini fino ai 12 anni
******* gratuito
******** € 5,00
********* € 2,00
Promozione 1 spettacolo omaggio ogni 4 acquistati con passaporto #paesaggieoltre

Posti limitati
Prenotazione su piattaforma allive.it
Informazioni: info@teatrodegliacerbi.it – 3392532921

PROGRAMMA COMPLETO

Sabato 3 luglio h 18.00 *
da COAZZOLO a CASTAGNOLE DELLE LANZE
ritrovo Anfiteatro di Coazzolo
arrivo Borgo dei Noccioli a Castagnole delle Lanze

Domenica 4 luglio h 18.00 *
da COSTIGLIOLE D'ASTI a MONTEGROSSO D'ASTI
ritrovo Anfiteatro, fraz. S.Michele di Costigliole d'Asti
arrivo piazza Don Carlo Clerico a Montegrosso, fraz. S.Stefano

Faber Teater
IL CAMPIONE E LA ZANZARA
spettacolo epico itinerante di strada per attori e pubblico in bicicletta

una creazione di Faber Teater e Mario Chiapuzzo
con Francesco Micca, Marco Andorno, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Paola Bordignon, Sebastiano Amadio
testo e regia Mario Chiapuzzo
bici Museo dei Campionissimi, Novi Ligure
costumi, maschere, stendardi, elaborazione bici Faber Teater

Il pubblico e gli attori sono tutti in bicicletta in questo spettacolo atipico, per attraversare lo spazio, il tempo e il territorio della Comunità Collinare tra Langa e Monferrato sul "fiume" del Novecento, pedalando.
Un'apertura inedita per il ventennale del Festival, che toccherà a due a due i Comuni del territorio, per brevi percorrenze, in luoghi / tappa inediti nel paesaggio.
Un'esperienza teatrale in bicicletta imperdibile per la prima volta nell'astigiano.
I personaggi, tutti con maschere e bici gialle, sono le Guide del Tempo che accompagnano gli spettatori a scoprire la vita del di uno straordinario campione di ciclismo, il Campionissimo Fausto Coppi.
Il XX secolo scorre sotto le ruote dei partecipanti. Poi lo scatto di una delle Guide attraversa il plotone portando una nuova data. Poi un altro, e un altro ancora. Momenti della vita di Coppi e fatti storici s'intrecciano come notizie a propulsione poetica tra una stazione e l'altra, stringendo e dilatando il tempo, facendo esistere tutti solo al presente.
Nelle stazioni, le imprese più memorabili sono recitate, come l'assalto al Galibier, e tante altre vittorie e sconfitte, fino all'incontro finale tra l'Airone Fausto Coppi e la piccola zanzara africana che lo punse.
Tutti hanno il loro posto in questa pedalata epica.

A tappe, per gruppi da 60 persone in bici. Dai 12 anni.
La percorrenza chilometrica è di circa 5 km su strade secondarie, con discese e lievi salite.
Il percorso e lo spettacolo non sono adatti a bambini nel seggiolino.
All'arrivo navetta per riaccompagnare al punto iniziale i conducenti delle auto.
La durata è di circa un'ora e mezza.

Giovedì 8 luglio h 21.30

COSTIGLIOLE D'ASTI / frazione Loreto
piazzale del Santuario della Madonna di Loreto

RIVA LUIGI ’69 ’70
Cagliari ai dì dello scudetto
Cada Die Teatro

di e con Alessandro Lay
luci suono Giovanni Schirru
progetto sonoro Matteo Sanna
scene Mario Madeddu, Marilena Pittiu, Matteo Sanna, Giovanni Schirru

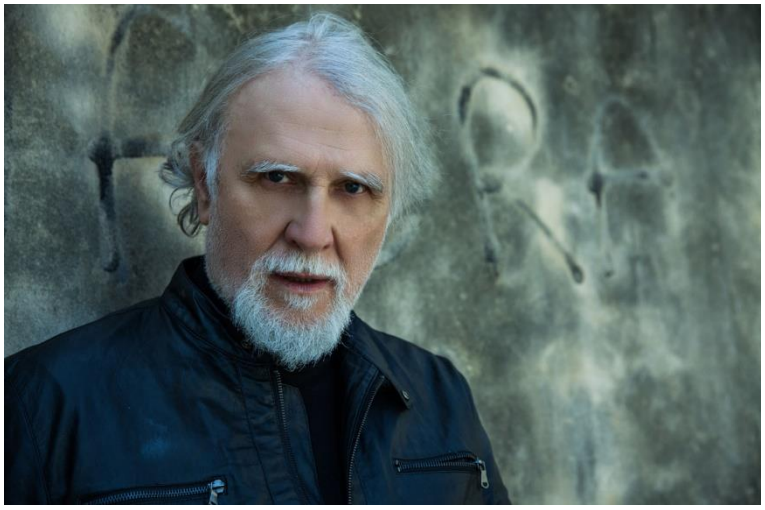
Mentre si avvicina la finale dei Campionati Europei di calcio, un racconto sul calcio poetico di Gigi Riva, sul piazzale del Santuario alla sommità della frazione, a fianco dell’aereo militare del sacrario regionale dell’arma aeronautica.
Il monologo dell’attore sardo Alessandro Lay è dedicato a un’icona della storia calcistica: Gigi Riva, che è stato e rimane un mito, anche per essere stato il capocannoniere principe della Nazionale in partite leggendarie alla fine degli anni Sessanta.
Il grande giornalista Gianni Brera soprannominò quel campione “Rombo di tuono” per la sua potenza, l’ardore agonistico e le eccellenti capacità di goleador. Tutto questo nonostante il suo carattere riservato. “Un ragazzo schivo, a volte sorridente, che guardava sempre da un’altra parte quando lo intervistavano. Un ragazzo che puntava i pugni in terra e si faceva tutto il campo correndo ogni volta che segnava un gol…”

Sabato 10 luglio h 21.30 **
MONTEGROSSO D'ASTI
Piazza del Castello

S'È FATTO TARDI MOLTO PRESTO
Il tempo nella poesia, nella scienza e nella canzone
Nidodiragno-CMC

con Maria Amelia Monti
pianoforte e voce Massimiliano Gagliardi
narrazione Edoardo Erba

A fianco del Castello e della Chiesa Parrocchiale che dominano il paese ed il paesaggio circostante, arriva l'apprezzata e nota attrice Maria Amelia Monti.
In questo reading, attraverso un diario semiserio, uno scrittore appassionato di fisica (Edoardo Erba) racconta la sua difficoltà nel comprendere i nuovi concetti che riguardano il tempo e ad intuirne le implicazioni nella vita reale.
La narrazione, fatta di brevi flash pieni di umorismo, ha il compito di introdurre un'emozionante selezione di poesie contemporanee lette da Maria Amelia Monti. Divisi in gruppi, i componimenti, oltre ad impreziosire i temi proposti dal narratore, rappresentano una panoramica della scrittura poetica attuale, soprattutto dagli anni '80 in poi.
Quando si parla di poesia contemporanea si pensa di solito a una poesia che contemporanea non è più, ovvero quella novecentesca di Montale, di Quasimodo, di Neruda, di Pessoa, di Eliot. Attraverso il tema del Tempo, lo spettacolo apre invece uno sguardo su autori più attuali, molti dei quali viventi, dando rilievo a voci importantissime e tuttavia ancora poco conosciute o poco lette.
La scelta delle poesie comprende artisti come Handke, Szymborska, Ceronetti, Viviani, Cavalli, Lamarque, Marcoaldi, Catalano, Sanguineti, Anne Stevenson, Dimitrova e De Alberti. Lo stile anticonvenzionale di lettura di Maria Amelia Monti, le rende praticabili, fruibili, assolutamente vive e vicine. Ciascun quadro poetico si conclude con una canzone, sempre a tema, interpretata dal maestro Massimiliano Gagliardi. I brani scelti tra una selezione di autori straordinari come De Gregori, Dalla, Califano, Cammariere, Tenco e Sangiorgi (Negramaro), Fossati, arricchiscono la riflessione grazie alla raffinatezza dei testi e alla impareggiabile capacità di coinvolgimento emotivo della musica.



Mercoledì 14 luglio h 21.30 **
COAZZOLO
Anfiteatro

LAUDATO SI'
Moni Ovadia legge e commenta l'enciclica di Papa Francesco

Una grande narrazione e affabulazione da gustare nell'anfiteatro ricavato da un'insenatura naturale e con vista mozzafiato sul paesaggio e le colline circostanti.
"Laudato si'" è la seconda enciclica scritta da Papa Bergoglio nel suo pontificato e risale al 2015.

Moni Ovadia, scrittore, autore, uomo di cultura agnostico ma da sempre vicino alla spiritualità e agli interrogativi propri degli uomini di fede ha deciso di farne un reading in cui si potesse evidenziare la forza rivoluzionaria di questo scritto, ovvero la denuncia dell'attuale crisi ecologica e l'assoluta necessità di un mutamento radicale nella condotta dell'uomo.
L'umanità non può più permettersi uno sfruttamento sconsiderato della natura finalizzato ai propri interessi economici, ma necessita più che mai di un rinnovamento nel segno di una conversione ecologica globale,*"un'ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità".*

Sabato 17 luglio
CASTAGNOLE DELLE LANZE

Torre del Conte Paolo Ballada di Saint Robert

h 18.00 ***
RAI DI VITA ETTERNA
Incontro poetico, nel settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri
Aldo Pasquero / Patrizia Camatel

Universalmente noto come il Sommo Poeta, il padre della lingua italiana ed anche, secondo alcuni, del concetto stesso di Italia come nazione, Dante Alighieri, fiorentino e patrimonio del mondo intero, ha attraversato i secoli grazie alla sua produzione letteraria straordinaria.
In questo anno di celebrazioni desideriamo, come molti altri artisti e personalità del mondo culturale, omaggiare Dante riprendendo in mano il testo della *Divina Commedia*, opera ispirata e impareggiabile. Desideriamo riscoprirla e frequentarla, riappropriarci della sonorità e delle immagini, scoprire insieme che la bellezza si lascia sempre comprendere da uno sguardo vivo e da un orecchio attento.
L'ideale percorso attraverso le pagine dell'opera non è tracciato in modo casuale, ma esprime un legame col luogo scelto per la "lectura": ai piedi della torre fatta edificare dal Conte Ballada di Saint Robert, con un programma di letture tratte dal *Purgatorio*, ricorderemo questo eclettico studioso e le sue intuizioni circa i riferimenti astronomici che l'Alighieri ha posto in apertura alla Cantica.
Guidato dalla voce narrante di Aldo Pasquero, che racchiude in sé la professione di insegnante ed un importante percorso artistico come autore e regista teatrale – quale miglior Virgilio, dunque? - , il pubblico sarà accompagnato, attraverso la voce di Patrizia Camatel, ad incontrare con Dante le anime penitenti che a lui si rivolgono. Tra di esse il poeta colloca molti amici e molti artisti. Tematiche di fondo del *Purgatorio* sono per l'appunto l'amicizia, l'arte e infine l'amore, espresso dall'incontro salvifico con Beatrice.
L'alternanza di affabulazione e lettura dei versi danteschi metterà l'uditorio in comunicazione con la forza poetica dell'Autore e la sua personalità e, forse, nella dimensione dell'ascolto, si comprenderà come davvero il Poema sembri attraversato da una scintilla divina e come Dante ci abbia parlato profeticamente dell'oggi e aperto un "varco" di luce sull'eternità.

Per l'occasione, al termine sarà possibile gratuitamente visitare, a turno, la torre e il percorso museale dedicato al Conte Paolo Ballada di Saint Robert.
A cura dell'omonima Associazione e dell'Amministrazione.

Belvedere del Municipio
h 21.30
L'ORA CHE VOLGE 'L DISÌO
concerto jazz teatrale ispirato alla Divina Commedia
Teatro Invito

Dal belvedere a fianco del Municipio, con l'affaccio sulle colline di vigneti castagnolesi e l'ampio paesaggio, un inedito concerto jazz teatrale ispirato alla *Divina Commedia*.
Il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri è l'occasione per una riappropriazione del più grande poeta italiano, forse il più grande poeta di tutti i tempi.
Poeta di una lingua italiana ormai non più parlata e addirittura quasi incomprensibile ai più, eppure lingua ricchissima e affascinante. Lingua di una duttilità che consente a Dante l'impresa di un grande poema in terzine, endecasillabi, rima alternata.
Insomma, la musica, che distingue la poesia dalla prosa. E proprio a partire dalla grande musicalità della parola di Dante, si sono incontrati un attore, con la sua voce, e un musicista, con il suo pianoforte.
La ricerca di Luca Radaelli e Arrigo Cappelletti estrae dalle tre Cantiche i brani in cui la musicalità costituisce un elemento caratterizzante, quasi un valore aggiunto rispetto a quelli intrinsechi alla grande narrazione dantesca.
I due artisti hanno costruito un percorso originale tra i brani più musicali della *Divina Commedia*, una prospettiva inusuale che esalta il ritmo dei versi in un vero e proprio concerto jazz teatrale. La capacità compositiva e improvvisativa di Cappelletti (jazzista, che gioca però anche con le note di Liszt) crea una scenografia sonora, all'interno della quale la voce di Radaelli conduce gli spettatori in un viaggio poetico ultraterreno.

Domenica 18 luglio ****
COAZZOLO

h 18.00
sentiero della Madonna del Carmine con arrivo alla Chiesetta del Moscato, itinerante

Passeggiata teatrale sul Sentiero naturalistico della Madonna del Carmine con arrivo alla Chiesetta del Moscato dipinta dall'artista britannico David Tremlett.

Ritrovo in Piazza Vittorio Emanuele III alle ore 17,30.
Percorso km.4,5, percorrenza di circa 1 ora e mezza.
Consigliato abbigliamento comodo e scarpe adatte alla camminata su sterrato.
Possibilità di picnic alla Chiesetta € 15 - prenotazione: cell. 3403287800

PERBACCO LE MASCHE !
ArteMakìa

Un'inedita creazione per il luogo e per il paesaggio del Festival, con Milo Scotton e i suoi acrobati, danzatori e attori.

Nella suggestiva cornice naturalistica del sentiero della Madonna del Carmine, a tappe nel bosco lungo la passeggiata, alcuni quadri viventi di circo contemporaneo.
La tradizione vinicola del Monferrato Astigiano e i racconti di masche (gli spiriti della tradizione popolare) portano in luce la ricchezza della patrimonio culturale del territorio.
Tradizione e arti performative daranno vita ad un fine pomeriggio di ampio respiro nel passaggio tra le arti (musica, teatro, circo e danza) capace di regalare intrattenimento, magia e poesia, un grande varietà fra le colline.
Prenderemo tutta l'allegria del vino, riprodotto nel senso di festa di giocolieri virtuosi e nelle acrobazie aeree di moderni saltimbanchi. Ma avremo anche a che fare con anime vaganti che cercano l'amore perduto e si aggireranno tra il pubblico con virtuosismi poetici, intrattenendo gli ospiti con equilibri mozzafiato.
E poi, dopo aver attraversato il bosco, si sale lungo i vigneti verso la Chiesetta del Moscato dipinta dall'artista britannico David Tremlett, soffermandosi a guardare il tramonto.

Mercoledì 28 luglio h 21.30 **
CASTAGNOLE DELLE LANZE
Il Borgo dei Noccioli

MAGNIFICAT
di e con Lucilla Giagnoni
collaborazione ai testi Maria Rosa Pantè
musiche Paolo Pizzimenti
assistente alla regia Daniela Falconi

Un posto inedito per il festival, un angolo di mondo da scoprire nella quiete di un'altura a Castagnole delle Lanze, in un grande prato con a fianco una storica tenuta ed un maneggio.
Ospite un'attrice straordinaria, Lucilla Giagnoni, che porta in scena l'ultimo spettacolo della trilogia dell'umanità: una nuova e allo stesso tempo antica riflessione sul femminile, prendendo le mosse dalla preghiera del Magnificat che ha nelle sue prime parole anche un riferimento all'umiltà.
Un affascinante ed evocativo viaggio alle origini degli archetipi di femminile e maschile, dagli antichi miti alla storia del cristianesimo e delle religioni fino alle fiabe per bambini.
"Terra è Humus – spiega Lucilla – *da cui la parola Homo, e non invece Donna che viene da Domina, Signora, quasi a compensare con un titolo ciò che non è. O non è ancora. Come non è che Homo, Humus, conosca e pratichi l'Humilitas, l'umiltà, cioè l'essere in armonia con la Terra. E così, dopo l'invito alla lode, al rendere grazie e alla cura, è proprio l'umiltà ciò a cui ci chiama il Cantico delle creature".*
Umiltà e femminile, quindi; elementi essenziali per la storia dell'umanità che, però, non sono mai stati centrali nella discussione pubblica dominata dagli uomini e dal maschile. Per questa ragione Lucilla Giagnoni prova, con questo Magnificat, a proporre una svolta per il futuro: *"le Generazioni, cioè la Storia, cioè il nostro agire, dovranno d'ora in poi riconoscere tutto questo. Solo se dalla Terra riemergerà il Femminile, ci sarà una possibilità per tutti di futura convivenza, non solo nella sopravvivenza, ma nella beatitudine, cioè nella felicità".*

Giovedì 29 luglio
COSTIGLIOLE D'ASTI
frazione S. Anna / campo sportivo

h 21.30
ELEGÌA DELLE COSE PERDUTE
pillola di danza
compagnia ZEROGRAMMI

soggetto, regia e coreografia di Stefano Mazzotta
creato con e interpretato da Alessio Rundeddu, Amina Amici, Damien Camunez, Gabriel Beddoes, Manuel Martin, Miriam Cinieri, Riccardo Micheletti

Una pillola di danza ispirata al romanzo "I Poveri" dello scrittore portoghese Raul Brandao, che esplora la separazione dell'essere umano dalle proprie radici e dalla propria identità e il sentimento di esilio non solo geografico ma anche morale che ne scaturisce.
Personaggi come anime misere, accomunati dai medesimi sentimenti di straniamento raccontati attraverso una danza che è vertigine e abbandono, che ha la forma della nostalgia e della ricerca e dei paesaggi che vengono attraversati, ma anche della speranza e del riscatto di chi non ha più niente da perdere.

h. 21.45
LE STORIE DEL MATTO
Spettacolo di cantastorie con musica dal vivo
Scritto, diretto e interpretato da Matteo Curatella

Lo spettacolo è un viaggio nel mondo della figura artistica del "Cantastorie", con il narratore Matteo Curatella, per la prima volta al festival.

Storie, canzoni, serenate, ballate e momenti di improvvisazione con il pubblico.
Il Matto, cantastorie fisarmonicista, si presenta e comincia a raccontare, improvvisare rime, cantare canzoni, giocare, inventare storie con il pubblico, suonare e dedicare serenate d'amore.
Il Matto racconta storie di "Eroi".
Il suo lavoro riprende l'antica tradizione dei trovatori e dei menestrelli arricchendola con elementi moderni.
Inoltre, durante lo spettacolo racconta di come il cantastorie sia un "archetipo" e si ritrovi in ogni epoca storica.

Appuntamento in collaborazione con Piemonte dal Vivo

Domenica 1 agosto h 21.30
CASTAGNOLE DELLE LANZE
Stazione FS, Via Tagliaferro

CI SCUSIAMO PER IL DISAGIO
Gli Omini

di Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Giulia Zacchini e Luca Zacchini
con Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi e Luca Zacchini
prodotto da Associazione Teatrale Pistoiese

Il festival fa tappa sui binari, in un luogo inedito, che conserva una sua memoria.
La stazione di una periferia non è solo un luogo di passaggio. Non è un momento di transito, non è solo un non luogo. La stazione di una città piccola ha una sua identità, i suoi abitanti, le sue voci, le sue regole.
Per costruire questo spettacolo "Gli Omini" (compagnia toscana di rilievo nel panorama nazionale già premio Ubu e detentrice di svariati altri riconoscimenti), sono stati anni fa un mese in un'altra stazione, a Pistoia, sui binari, nel bar a consumazione obbligatoria ogni due passaggi, verso i bagni, sulle panchine. Hanno capito le regole e le hanno viste infrangere. Hanno incontrato la gente. Alcuni pendolari, molti ex carcerati, altrettanti in libertà vigilata, piccioni, studenti confusi, marchettari, gente che si sposta in treno perché non ha più la macchina, coppie di ogni tipo, amore in ogni forma, piccioni, tossici, barboni suonatori di mandolino, donne che alla stazione leggono e poi parlano come un libro stampato, piccioni.
Gente che si nasconde, gente da guardare con la coda dell'occhio. Gente che guarda i treni passare e che deve stare lontano dalla linea gialla.
Ora questo spettacolo arriva alla stazione di Castagnole delle Lanze, per farla riaprire al pubblico, per riaccendere per una sera le luci sulla panchina dell'attesa, sugli altoparlanti. Per affacciarsi nuovamente sui binari.

Sabato 7 agosto h 21.30 **
COSTIGLIOLE D'ASTI
Parco del Castello

IL CORSARO NERO
Teatro Pubblico Ligure

da Emilio Salgari
con David Riondino
regia Sergio Maifredi
Progetto Capitani

Nello scenario unico e magico del Parco del Castello, con il maniero a far da sfondo, per la prima volta arriva al festival David Riondino, cantautore, attore e regista italiano di successo.
Qui interpreta il personaggio inventato da Emilio Salgari, il Corsaro Nero: pallido, sempre vestito di nero, il Cavaliere di Roccabruna, Signore di Ventimiglia, divenuto corsaro per vendicare i fratelli uccisi a tradimento dal duca Wan Guld, al soldo degli spagnoli, è uno dei personaggi più celebri del romanzo d'avventura italiano. Abbordaggi, battaglie, duelli, ma anche l'amore che colpisce in modo inaspettato. David Riondino e Sergio Maifredi ce lo restituiscono come una ballata, un racconto da ascoltare a voce alta, una saga fantastica.

appuntamento in collaborazione con Piemonte dal Vivo

Martedì 10 agosto h 21.30
MONTEGROSSO D'ASTI
Piazza del Castello

LEGGENDE
Teatroallosso /Compagnia Omphaloz

con Nicola Cazzalini, Guillaume Hotz, Sara Passerini, Monica Vignetti
scenografie, illustrazioni per lavagna luminosa e oggetti di scena di Sara Passerini

https://youtu.be/ON0S-AkoF9c

A fianco del Castello e della Chiesa Parrocchiale che dominano il paese ed il paesaggio circostante, arriva un grande spettacolo di piazza, di teatro circo e poesia in movimento.
A volte ci sono sere così limpide che tutto sembra essere in pace.
Sopra le case risuona un'eco: è il vento che porta con sé le melodie raccolte nel suo lungo viaggio. Il vento conosce tantissime storie: sono storie vagabonde, nessuno sa se siano vere, sono antiche eppure sempre nuove. Il vento le trasporta lontano, fino all'incontro con nuove voci che le possano raccontare.
Quattro cantastorie viaggiano così di terra in terra per raccogliere e portare con sé antiche leggende, alla ricerca di un fuoco intorno a cui poterle raccontare e di nuove memorie in cui possano rivivere.
Il progetto Leggende prevede di volta in volta il racconto di una storia differente appartenente al luogo in cui verrà messa in scena e selezionata appositamente per l'occasione in collaborazione con gli enti locali.
Narrazione, arti circensi e teatro di fuoco dialogano per raccontare a grandi e piccini luoghi e tradizioni, coinvolgendoli in storie a loro vicine ma spesso sconosciute, attraverso evoluzioni acrobatiche sospese nell'aria, paesaggi di fuoco, fioriti o innevati, giocolerie, danze, ombre a lavagna luminosa, verticalismi e gag clownesche.

---

domenica 15 agosto h 21.15
COSTIGLIOLE D'ASTI / frazione San Michele
anfiteatro

MARIPOSA
delirio di un uomo su una sedia di plastica
Magdeleine G

di Lucia Rossetti
dall'omonimo romanzo, scritto con Manuel Maria Turolla
con Tommaso Massimo Rotella e Patrizia Camatel
regia di Tommaso Massimo Rotella

Il colpo d'occhio rimane impresso. Si sente il vociare del pubblico che sale lungo il fianco della collina, alcuni hanno le torce, i fari delle auto in lontananza si fermano ai piedi della frazione agreste di S.Michele, vicino a Costigliole. Poi dal nuovo anfiteatro a "terrazza" che si affaccia sui vigneti, a fianco della piccola chiesa di campagna, si gode dell'eccezionale panorama, si aspettano le stelle cadenti, si

assiste ad una commedia assurda, tragicomica, dal linguaggio cinematografico, che cattura lo spettatore nella spirale e suspence della trama.
Un microcosmo su di un balcone, ad Albenga. Ad Alberto non manca nulla per essere felice: un lavoro, una casa, una moglie e persino la seconda casa al mare.
Ma Alberto desidera una vita diversa, in cui poter realizzare i suoi sogni più nascosti. Il suo viaggio alla ricerca di se stesso, struggente e tragicomico sproloquiare su una sdraio in moplen, lo porterà a confrontarsi con la fugacità della vita, con il senso di fallimento che pervade la propria esistenza, con la voglia di rimettere in discussione tutto, a cominciare dal suo matrimonio con Anna.
Il processo di cambiamento lo trascina però in una spirale di paradossi e situazioni grottesche e assurde, in cui gli eventi reali si intrecciano con quelli originati dal delirio della sua mente, fino a quando una serie di capovolgimenti di senso e prospettiva conducono al colpo di scena finale, che rimette in discussione nello spettatore tutta la vicenda.

Martedì 17 agosto h 18.00 ***
MONTEGROSSO D'ASTI
cortile della Scuola Materna

MONTEGROSSO D'ASTI
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
Teatro degli Acerbi

liberamente ispirato a "Alice nel paese delle Meraviglie" e "Oltre lo Specchio" di Lewis Carroll
con Patrizia Camatel e Elena Romano
testo e regia di Fabio Fassio
oggetti e costumi di Agnese Falcarin
elementi scenici di Andrea Fasano

Nella frescura del cortiletto, all'ombra degli alberi e con vista sull'abitato di Montegrosso, un nuovo, poetico spettacolo del Teatro degli Acerbi per bambini e famiglie.
Alice ha perso la Meraviglia. Ormai è adulta, sola e schiava delle abitudini. Un giorno sua sorella decide di prendersi cura di lei e di aiutarla a ritrovare il suo mondo delle meraviglie perduto. Per fare questo ha preparato un baule di costumi, oggetti, pupazzi: tutto il corredo per strapparla dalla sua apatia e farla giocare ad essere nuovamente Alice. Alice e Edith, dal loro giardino, porteranno a bambini e adulti tutto il fantastico immaginario che Lewis Carroll ha saputo creare per noi, bambini che non vogliono crescere.

Venerdì 27 agosto h 18.00 ***
COSTIGLIOLE D'ASTI
Parco del Castello

MAX MIX E MEX
storia di un gatto e di un topo che diventò suo amico
Omaggio a Luis Sepúlveda
Assemblea Teatro

da un testo di Luis Sepúlveda
adattamento teatrale di Renzo Sicco e Lino Spadaro
in scena Lino Spadaro e Michele Guaraldo
le maschere e il gattometro sono realizzate da Lino Spadaro

Nello scenario unico e magico del Parco del Castello, sotto la frescura degli alberi, un omaggio a Luis Sepúlveda da parte di Assemblea Teatro, che aveva stretto un lungo sodalizio artistico e di amicizia con l'autore scomparso lo scorso anno.
I personaggi di questa storia per bambini e famiglie, hanno nomi bizzarri e divertenti: Max, Mix e Mex.
È la storia di un'amicizia. Il piccolo Max cresce con Mix, l'amato gatto nero. A diciotto anni, divenuto adulto, Max decide di andare a vivere con Mix in una nuova casa. Il bel gatto però è invecchiato e perde la vista ma non lo spirito avventuriero che lo contraddistingue.
Il lavoro obbliga Max a vivere sempre più fuori casa e così Mix comincia a sentirsi un po' solo. Ma un bel giorno ecco apparire un topo messicano, molto chiacchierone ma triste perché nessuno gli ha mai dato un nome. Mix che prima lo ha bloccato con una zampa, per poi lasciarlo andare, ne condivide allegrie e malinconie e senza alcun dubbio gli conferisce il nome di Mex.
Diventano amici e compagni di scorribande tanto che Mix può vedere con gli occhi del suo piccolo amico mentre Mex diventa forte grazie al vigore del suo grande amico. Tutto ciò può accadere perché, come dice Sepúlveda "l'amicizia supera ogni differenza, ed è qualcosa che unisce e rende migliori".

appuntamento in collaborazione con Piemonte dal Vivo